

DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 12
SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO

DECRETO DIRIGENZIALE N. 150 del 30 ottobre 2007

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO - Art. 36 LL.RR. 54/85 e s.m.i. Cava di calcare sita alla loc. Serro dei Mortali del Comune di Teora - Ditta: Natale Antonio - Leg. Rapp.: Natale Antonio - Esecuzione dei lavori necessari per il completamento del programma di ricomposizione ambientale.

Premesso che:

- In data 29/06/2005 con decreto Dirigenziale n. 42, il Sig. Natale Antonio, nato a Nusco il 16/08/1950 e residente a Nusco alla Via S. Martino 14, nella qualità di Amministratore unico della ditta Natale Antonio, in accoglimento della istanza datata 28/06/1986, prodotta ai sensi degli artt. 4, 5 e 36 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., veniva autorizzato alla prosecuzione della coltivazione e recupero ambientale della cava di pietrame calcareo, su una superficie, sita in località Serro dei Mortali, riconosciuta legittima a fronte delle denunce di esercizio presentate prima dell'entrata in vigore della L.R. 54/85 e ss.mm.ii. distinta in catasto dalle partt. 181 parte (mq 3.550) e 184(mq. 13.450) del foglio n. 12 per una superficie di circa mq. 17.000.

- Con detto decreto veniva altresì ordinata la:

1. la sospensione immediata dell'attività estrattiva sulle aree delimitate dalle porzioni di partt. 183(mq 7.739,00), 2(mq 1.330,00), 234(mq 1.918,00), 235 mq(2.179,00) e 218(mq 2.055,50), per complessivi mq 15221,50, già oggetto di Ordinanza sospensione lavori n. 10113 del 24/07/1998, la cui efficacia venne sospesa con Ordinanza del TAR Campania - Sez. Salerno - n. 1413 del 12/05/1999, confermata in appello dal Consiglio di Stato con Ordinanza n. 2537 del 26/05/2000;

2. la sospensione dei lavori sulla superficie delimitata dalle porzioni di particelle residue n. 183, (mq 3.176,60), n. 467(mq 5.400,00), 2(mq), 234(mq 176.40), 231 (mq 306,00), 232(mq), 180 (392,00). 185(mq 620,00) e 186 (mq 3.019,90) del foglio n. 12 per complessivi mq 16.521,50;

3. la presentazione di un progetto di recupero ambientale ai sensi dell'art.9 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii. dell'area di cava interessata all'estrazione degli inerti coltivati abusivamente ed individuate dai punti 1 e 2;

4. la presentazione di un progetto di recupero ambientale dell'intera area di cava di coltivazione, distinto in due sub-stralci: il primo riferito al recupero dell'area coltivata abusivamente innanzi individuata ed il secondo riferito all'area oggetto di legittima coltivazione;

5. la presentazione relativamente all'area di legittima coltivazione per la eventuale prosecuzione dell'attività, di un aggiornato progetto di coltivazione nel rispetto della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., completo di tutti gli elaborati di cui all'art.8 della stessa Legge Regionale;

6. la presentazione di polizza fideiussoria assicurativa o bancaria aggiornata nell'importo, il quale doveva scaturire dal piano finanziario relativo al progetto di ricomposizione ambientale dell'intera area di cava e con validità fino alla data presunta di completamento dei lavori stessi (giugno 2007);

7. la presentazione di idonea certificazione antimafia, di cui alle Leggi n. 646 del 13/09/1982 e n. 937 del 23/12/1982.

Con Ordinanza n. 1101/05 del 13/10/2005 il TAR per la Campania di Salerno seconda sezione accoglieva la domanda di sospensione presentata dalla ditta Natale Antonio, nella parte in cui questo Settore ordinava la sospensione dell'attività estrattiva sulle aree di cava delimitate dalle porzioni di particelle n. 183,2,234,235, 218,231,232,180,186 del foglio n. 12 escludendo alcune aree di cava, cioè quelle delimitate dalle porzioni di particelle n. 185 (mq 620) e n. 467(mq 5.400) di complessivi mq. 6.020,00:

- Con nota n. 11015 del 05/01/2006 questo Settore, nel prendere atto dell'ordinanza n. 1101 /05 emessa dal TAR per la Campania di Salerno seconda Sezione il 13/10/2005, invitava la ditta Natale Antonio, a trasmettere a questo Settore entro il termine di gg.30 dalla data di ricezione la seguente documentazione:

a) Un aggiornato progetto di coltivazione completo di tutti gli elaborati di cui all'art.8 della L.R.54/85 e ss.mm.ii., relativamente all'area di legittima coltivazione, per la prosecuzione della coltivazione e recupero ambientale della cava in argomento, distinta in catasto al foglio n. 12 dalla partt. 181(mq 3.550,00) e 184 (mq 13.450,00) e per complessivi mq 17.000.00;

b) Un aggiornato progetto di coltivazione completo di tutti gli elaborati di cui all'art.8 della L.R.54/85 e ss.mm.ii., relativamente all'area delimitata dalle partt. 183, 2, 234, 218, 131, 180, 186, del foglio n. 12, individuate dalla Ordinanza n. 1101/05 del TAR Campania di Salerno sez. Seconda, per la coltivazione e la eventuale prosecuzione dell'attività, completo di tutti gli elaborati di cui all'art.8 della L.R.54/85 e ss.mm.ii.:

c) Un progetto di Recupero Ambientale ai sensi dell'art. n.9 della L.R. n.54/85 e ss.mm.ii. , dell'area interessata all'estrazione degli inerti abusivamente coltivati, cioè quella delimitata dalle porzioni di particelle n. 185(mq 620,00) e n. 467(mq 5.400,00) di complessivi mq. 6.020,00;

d) Un progetto di recupero ambientale dell'intera area di cava di coltivazione, distinto in tre sub-stralci: il primo riferito al recupero dell'area coltivata abusivamente innanzi individuata, il secondo riferito all'area oggetto di legittima coltivazione ed il terzo riferito all'area delimitata dall'Ordinanza del TAR n. 1101/05;

e) Polizza fideiussoria assicurativa o bancaria aggiornata nell'importo e con validità fino alla cessazione dell'attività (dicembre 2007);

f) Idonea certificazione antimafia, di cui alle Leggi n. 646 del 13/09/1982 e n. 937 del 23/12/1982;

g) Copia della ricevuta di versamento relativa alla sanzione amministrativa per la violazione accertata pari a complessivi Euro 3.479,37 in misura ridotta.

- La ditta Natale Antonio, con nota datata 05/06/2006, acquisita al prot. di questo Settore in data 06/06/2006 al n. 0491894, trasmetteva, in adempimento a quanto richiesto, per i provvedimenti di competenza , un progetto generale relativo alle ipotesi di coltivazione e di recupero ambientale della cava indicata in oggetto;

- Detto progetto, nella formulazione delle ipotesi progettuali di recupero ambientale complessivo, prevedeva anche ulteriori superfici in ampliamento e non intaccate dall'attività estrattiva, pertanto la proposta progettuale doveva essere rimodulata attenendosi alle indicazioni fornite in fase istruttoria e cioè:

I. Eliminazione delle supeffici in ampliamento

II. Superficie di cava da considerare, attenendosi alle prescrizioni di cui ai punti 1,2,3 e 4 della nota n. 11015 del 05/01/2006, allegata in copia, deve essere quella delimitata dall'area di legittima coltivazione per mq 16.950, particelle n. 181 e n. 184 del foglio n. 12 del comune di Teora, quella delimitata dall'area consentita dall'Ordinanza n. 1101/05 del 13/10/2005 del TAR Campania di Salerno, individuata dalle porzioni di particelle n. 2, 234, 235, 348, 278, 183, 185, 186, 180, 231 e 232 del foglio n. 12 per mq 25 712,90, e quella delimitata dall'area residua, abusiva, individuata nel Decreto Dirigenziale n. 42/2005 di questo Settore dalle porzioni di particelle n. 185 e 467 del foglio n. 12 per mq 6.020, 00.

- La ditta Natale Antonio con nota in data 08/03/2007, assunta al protocollo di questo Settore in pari data al n. 219847, chiedeva ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera e della L.R.54/85 e ss.mm.ii., di poter essere preventivamente autorizzato al trasferimento del ramo d'azienda a favore della costituenda "Natale Antonio s.a.s";

- Con nota n. 285331 del 27/03/2007 questo Settore accoglieva la innanzi citata richiesta a condizione che venissero eseguiti gli adempimenti di trasferimento relativi cioè alla convenzione con il comune di Teora, alla polizza fideiussoria ed alla certificazione antimafia;

- La ditta Natale Antonio , con nota del 06/07/2007 , assunta in pari data al n. 610601 di protocollo di questo Settore , trasmetteva ulteriori atti progettuali integrativi agli elaborati tecnici presentati in data 29/03/2007 ed assunti al protocollo di questo Settore al n.2594 del 04/04/2007 relativi alla richiesta per l'autorizzazione, ai sensi dell'art.36 della L.R.54/85 e ss.mm.ii., di un progetto di coltivazione dell'area di cava con recupero ambientale di un fronte della cava stessa, con adeguamento funzionale della viabilità comunale da eseguirsi mediante la realizzazione, sull'area autorizzata, di una nuova strada, in sostituzione di quella esistente ubicata esternamente all'area di cava;

- Detto progetto prevedeva in particolare:

- La realizzazione di una strada, Variante interna, che interessa i terreni compresi tra il fronte Nord della cava e l'attuale piazzale individuata dalle porzioni di particelle catastali n. 186, 185, 183, 2, 232, 235 e 218 del foglio n. 12, e secondo anche il permesso a costruire n. 1 del 23/03/2005 protocollo generale n. 2312 rilasciato dal

comune di Teora;

- Il recupero ambientale dell'area di cava compresa tra la strada a realizzarsi ed il fronte a monte individuata dalle porzioni di particelle n. 186, 185, 180, 183, 467, 2, 231, 232, 234, 235 e 218 del foglio n. 12 per complessivi mq. 32.000;

- la coltivazione pura , sulla zona bassa della cava, con abbassamento progressivo del piazzale di cava individuata dalle particelle o porzioni n. 186 , 185, 184, 18 , 183, 2, 234, 235 e 218 del foglio n. 12.

- La ditta Natale Antonio con nota del 24/07/2007 assunta al protocollo di questo Settore in data 25/07/2007 al n. 667300 nel comunicare il nominativo esatto della società, alla quale intende trasferire lo specifico ramo d'azienda, indicata come "ICAL s.r.l. a Socio Unico rappresentata dal sig. Natale Carmine C.F. NTL CML 60O28F988K, nato a Nusco ed ivi residente alla contrada S.Martino, rappresentava di voler ottemperare agli adempimenti richiesti da questo Settore con nota del 27/03/2007 n. 285331 innanzi citata;

CONSIDERATO che

- Il Commissario ad Acta con propria ordinanza n. 11 del 07/06/2006 . unitamente agli atti ed elaborati riportati, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006, approvava il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania;

- Con la L.R. 15/2005 art.17 e poi successivamente in virtù di quanto previsto dalla normativa di attuazione del PRAE, come rettificato con ordinanza del commissario ad acta n. 12 del 06/07/2007, veniva disposta la proroga , ope legis, delle attività estrattive o prossime alla scadenza fino al 31/03/2007,

- L'area di cava di che trattasi risulta essere compresa tra quelle individuate dal PRAE come "aree suscettibili di nuove estrazioni" e quindi sottoposta alla disciplina dettata dall'applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE;

- L'inefficacia dell'autorizzazione a partire dal 31/03/2007 ha comportato la sospensione dell'attività estrattiva per la cava in argomento.

RITENUTO che

- L'autorizzazione rilasciata al sig. Natale Antonio, in premessa citato, per la prosecuzione della coltivazione e recupero ambientale della cava di che trattasi , per gli effetti dell'art. 89 comma 16 delle Norme di attuazione del PRAE e successivamente modificato dall'Ordinanza n. 12 del 06/07/2007 del commissario ad acta , ha perso efficacia a far data dal 31/03/2007 per cui allo stato sulle aree innanzi individuate non può essere consentita alcuna coltivazione ;

- Il progetto presentato è finalizzato alla coltivazione del giacimento ed al Recupero ambientale con previsione dello spostamento della stradina comunale esistente lungo il lembo meridionale attraverso la costruzione di una variante interna all'area di cava. L'ipotesi progettuale ha la finalità di conseguire una sistemazione ed allargamento dei piazzale di cava attraverso lavori di scavo e sostanziale abbassamento di una estesa superficie insistente sull'area legittima posta in adiacenza alla stradina comunale esistente. Configurandosi l'intervento quale naturale definizione del programma di coltivazione in attuazione dell'art. 36 della LR.54/85 e ss.mm.ii. ed in presenza del PRAE in fase di attuazione, non si ritiene ipotizzabile la previsione di nuove escavazioni con apporto di sostanziali modificazioni dello stato dei luoghi ;

- La ricomposizione ambientale, proposta sulla zona bassa della cava, non ricostituisce i caratteri generali ambientali e naturalistici dell'area stessa in rapporto con la situazione preesistente e circostante e con la restituzione del terreno agli usi produttivi agricoli analoghi a quelli precedentemente praticati:

- Gli atti progettuali relativi alla coltivazione e recupero ambientale, trasmessi sia il 05/06/2006 , ai sensi dell'art.36 della L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii., nonché successivamente integrati il 29/03/2007 ed il 06/07/2007, non sono meritevoli di approvazione e vanno pertanto restituiti ;

- Il venir meno della efficacia dell'autorizzazione alla data del 31/03/2007, in attuazione compatibilmente con le Norme di Attuazione del P.R.A.E. , impone comunque agli esercenti l'obbligo di portare a compimento il programma di ricomposizione ambientale del sito di cava ;

- Si rende necessario adottare un nuovo provvedimento necessario a portare a compimento il solo programma di ricomposizione ambientale del sito di cava.

VISTO

- il D.P.R. 14/01/1972 n° 2;
- il D.P.R. 24/07/1977 n° 616
- il D.P.R. 09/04/1959 n° 128;
- la L.R. 13/12/1985 n° 54 e ss.mm.ii. ,
- il D. Lgs. 25/11/1996 n° 624;
- la legge 07/08/1990 n° 241;
- la delibera di delega n° 3153 del 12/05/1995;
- il D.P.G.R.C. n° 7018 del 21 /07/1195;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 3466 del 03/06/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1002 del 15/06/2007.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile P.O. dell'Ufficio cave del servizio 03 di intesa con il Dirigente del Servizio 03 nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Dirigente del Settore ;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati che si intendono qui integralmente riportati, al Sig. Natale Antonio, nato a Nusco il 16/08/1950 e residente a Nusco alla via S. Martino 14, nella qualità di amministratore unico della ditta Natale Antonio:

- a. La conferma della sospensione di ogni attività estrattiva sull'intera area di cava ;
- b. La esecuzione dei soli lavori necessari per il completamento del programma di ricomposizione ambientale nella cava sita in località Serro dei Mortali del comune di Teora, delimitata dall'area di legittima coltivazione per mq 16.950, particelle n.181 e n. 184 del foglio n. 12 del comune di Teora, dall'area consentita dall'Ordinanza n. 1101/05 del 13/10/2005 del TAR Campania di Salerno, individuata dalle porzioni di particelle n. 2, 234, 235, 348, 218, 183, 185, 186, 180, 231 e 232 del foglio n. 12 per mq 25.722,90, e quella delimitata dall'area residua, abusiva, individuata nel Decreto Dirigenziale n. 42/2005 di questo Settore dalle porzioni di particelle n. 185 e 467 del foglio n. 12 per mq 6.020, 00.

SI DISPONE

1. La restituzione degli atti progettuali relativi alla coltivazione e recupero ambientale, trasmessi sia il 05/06/2006 , ai sensi dell'art.36 della L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii., nonché successivamente integrati il 29/03/2007 ed il 06/07/2007;
2. La presentazione di un idoneo ed aggiornato progetto globale di recupero ambientale dell'intera area di cava, nel rispetto dell'art. 9 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., completo degli elaborati di cui ai punti b), c), d), f), i), l), dell'art. 8 comma 2;
3. La presentazione di una aggiornata polizza fideiussoria Bancaria;

SI DIFFIDA

Il sig. Natale Antonio innanzi individuato , a presentare il programma di ricomposizione innanzi richiamato entro il termine perentorio di gg 60 (sessanta) dalla data di notifica del presente atto conclusivo di cui al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, ai fini dell'istruttoria e del successivo atto conclusivo di cui alla L.R. 54/85 e s.m. i. , nei tempi e modi in essa indicati, nonché agli Enti di cui all'art.10 della stessa L.R., per il rilascio dei pareri eventuali e/o autorizzazioni ai fini idrogeologici, paesaggistici, ambientali ed urbanistici.

In caso di inadempienza da parte di codesta ditta si darà corso alle procedure di cui al comma 4 dell'art. 6 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii. .

E' fatto assoluto divieto, alla Ditta "Natale Antonio", di eseguire o far eseguire alcun tipo di attività rivolta all'attività estrattiva di cava, nonché, l'utilizzo di eventuali materiali già scavati e depositati nell'area di cava e dei macchinari esistenti nel luogo.

Avverso il presente Decreto, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, rispettivamente entro 60

e 120 gg. dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il presente decreto è rimesso:

- Al Sindaco del Comune di Nusco affinché disponga la notifica, nelle forme di rito, al Sig. Natale Antonio, amministratore Unico ed esercente, residente nel Comune di Nusco alla via S. Martino 14;

- Al Comune di Teora per la pubblicazione all'Albo Pretorio:

- Al Comune di Teora per conoscenza e norma;

- All'Amministrazione Provinciale di Avellino:

- Alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Avellino;

- Alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;

- Al S.T.A.P. delle Foreste di S. Angelo dei Lombardi;

- Alla Comunità Montana Alta Irpina Calitri;

- Al Comando Stazione Carabinieri di Teora;

- Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione del Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione;

- Per conoscenza:

- Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di S. Angelo dei Lombardi;

- Al Settore Ricerche e Valorizzazione Cave e Torbiere di Napoli;

Per il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Il Dirigente del Settore

Ing. Duilio Ronconi